



“REGINA ELENA” IN RIUNIONE REGIONALE



Come ogni anno si è svolta a Palmanova (UD) l'assemblea annuale del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus. Nonostante diverse manifestazioni contemporanee erano presenti 30 Soci, il Comandante della Regione Militare, Gen. B. (in incarico) Federico M. Pellegatti, ed il suo Capo di Stato Maggiore, Col. Cesare Chiari, il Sindaco Francesco Martines e l'Assessore alla Sanità, alle Politiche sociali ed ai Rapporti con le associazioni di volontariato, Dott. Giuseppe

Tellini. Il bilancio della delegazione è stato approvato all'unanimità ed ho ricevuto i complimenti sia dall'Assessore, che dal Signor Sindaco per quello che facciamo sia per Palmanova che per tutte le missioni. L'Assessore alla Sanità, alle Politiche sociali ed ai Rapporti con le associazioni di volontariato del Comune di Palmanova, Dott. Giuseppe Tellini, nel suo intervento ha ringraziato l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus che ha detto essere “una realtà importante a Palmanova, insieme ad altre Associazioni di volontariato che danno un grosso contributo al Comune per risolvere alcune situazioni sul territorio”. Ha concluso augurandosi che questa collaborazione continui proficua nel tempo.

Nel suo intervento il Gen. B. (in incarico) Federico Maria Pellegatti, ha voluto rimarcare l'importanza del volontariato sia a livello di piccoli centri sia a livello nazionale ed internazionale. Per sua diretta esperienza ha ricordato l'importanza degli aiuti umanitari inviati dalle Onlus, in primis dall'Associazione Internazionale Regina Elena, distribuiti in terra di missione di pace e di sicurezza dai militari volontari, ricordando che purtroppo di questi ultimi si parla solo quando saltano su qualche mina e ci lasciano la vita e non si parla mai di quanto realmente fanno per le popolazioni di quelle terre martoriate dalla guerra e da dittature inique. Ha voluto esortare tutti i soci dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus a continuare nei limiti delle proprie possibilità nell'opera del volontariato anche sul nostro territorio regionale mettendosi lui stesso a disposizione per eventuali iniziative.

Il delegato del Triveneto ha portato il saluto del Presidente Nazionale, Gen. B. Ennio Reggiani, e ha letto un suo messaggio:

“Dopo gli auguri natalizi è mia abitudine di scrivervi per riprendere contatto e rilanciare l'attività nella terza settimana del mese di gennaio.

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



Da sinistra: Dr. Giuseppe Tellini, Col. Cesare Chiari, Comm. Gaetano Casella, Dr. Francesco Martines, Gen. Federico M. Pellegatti

Quest'anno ho aspettato a causa delle scosse di terremoto poi per le condizioni di maltempo sull'intera Europa, con temperature siberiane ed intense nevicate che hanno certamente determinato un profondo disagio per tutti, impedendo gli spostamenti e, talvolta, perfino di assolvere ai normali doveri lavorativi, scolastici ed associativi, stravolgendo l'ordinario svolgimento delle giornate.

Tuttavia, pur nell'oggettiva difficoltà di una situazione forse non adeguatamente prevista ed affrontata, è possibile, e quindi doveroso, porre in evidenza un elemento positivo: la presente situazione climatica ha un profondo valore pedagogico. In che senso?

Nel senso che ci educa tutti a ricordare che non siamo i "padroni del mondo", che non tutto è nelle nostre mani, che i nostri mezzi ipertecnologici possono essere messi fuori uso da un improvviso abbassamento delle temperature o da un semplice blackout elettrico.

Dover camminare lentamente, a causa della neve e del ghiaccio, restituisce al "cammino" il suo significato, passo dopo passo, guardando attentamente dove si poggia il piede, osservando sia tutto ciò che si ha intorno, sia le persone che ci è dato di incrociare.

Lentamente, con calma, quasi recuperando, d'improvviso, il tempo rubato dalla civiltà dei consumi e del quale, ormai, nemmeno ci rendiamo più conto. La neve, poi, non solo ovattando i suoni, ma fermando la circolazione, ha reso le nostre città improvvisamente più silenziose, meno caotiche! Siamo davvero sicuri che il cosiddetto caos di queste ore sia peggiore di quello che quotidianamente viviamo nel trambusto del traffico e nella concitazione dei vari impegni?

La realtà esiste! È per noi, è fuori di noi e non siamo noi a determinarla totalmente!

La realtà è ancora capace di stupirci, e non solo nello sguardo incantato per i fiocchi di neve che cadono; la realtà ci stupisce perché è più grande dell'uomo. Possiamo e dobbiamo spalancarci ad essa, conoscerla, interagire per migliorarla, ma non siamo i "padroni" né i creatori del mondo. Qualche giorno di fermo alle frenetiche esistenze dell'uomo contemporaneo non può che far bene, molto bene, allo spirito. Se ne approfitti per stare con le persone più care e condividere momenti di vita che si sono lasciati indietro, per leggere quel buon libro che attende da mesi, per pregare un po' quel Dio che ha fatto tutte le cose, che ha creato anche noi e che, troppo spesso, è dimenticato.

Il maltempo, contro il quale ben poco possiamo fare, ha il suo valore pedagogico: ci ricorda chi siamo, collocandoci gentilmente, ma invincibilmente, al nostro posto di creature. Ci obbliga a rallentare i ritmi che spesso abbiamo e ci dona un po' di silenzio, merce preziosissima, ma poco valutata nell'epoca contemporanea. Il maltempo educa, necessariamente, ad obbedire alla realtà.

E se, camminando nella neve, ci è parso di incrociare più facilmente lo sguardo ed il sorriso degli altri, affaticati ed impacciati come noi, non stupiamocene: si chiama umanità.



Prima della riunione

Come il Santo Padre Benedetto XVI ha affermato in varie occasioni, non ci troviamo solo di fronte ad una crisi economica o finanziaria. Si tratta in primo luogo della crisi morale di una società che perseguiva il modello del guadagno facile, e soprattutto rapido, anche a scapito della giustizia, della solidarietà o dei valori etici fondamentali. La nostra squadra cerca di rispondere concretamente a questa sfida dedicando tempo a chi ha più bisogno, sia con viveri, sia con aiuti umanitari, sia con un sorriso e con l'ascolto.

Come ogni anno, è giunto il momento in cui chiediamo a ciascuno di voi di fare la sua parte in questa missione! Senza l'aiuto di ciascuno, l'Associazione dovrebbe ridurre la propria attività...

Le delegazioni di Belgioioso (PV), Modena e Novara hanno già raccolto e versato tutte le quote per il 2012 (con un incremento di 3 soci). Ora è il caso del Friuli Venezia Giulia e me ne compiaccio.

La quota associativa è importante ma non preoccupateVi, succede solo una volta all'anno!

Vogliamo che la campagna - e la risposta di ciascuno di Voi - si trasformi in un'opportunità per esporre i motivi di speranza che scopriamo ogni giorno nella nostra opera informativa. L'anno 2011 è stato molto impegnativo per la nostra delegazione ed è cresciuto il numero delle nostre donazioni.

Per il futuro, contiamo sull'aiuto di tutti quelli che condividono i nostri valori e la nostra azione per proseguire nell'impegno.

Grazie di cuore in anticipo nell'attesa di vederVi per l'assemblea generale statutaria, che sarà convocata dopo il pellegrinaggio annuale alla Reale Abbazia di Altacomba del 25 marzo 2012, nella solennità dell'Annunciazione e la festa dell'Ordine Supremo nel quale è annoverato il nostro Presidente Internazionale. Questa data ci permetterà anche di pregare per il Suo benemerito predecessore, nato un 25 marzo: il Barone Roberto Ventura.

A tutti Voi un caro saluto ed i migliori auguri personali e per il raggiungimento degli scopi del Sodalizio intitolato alla "Regina della Carità", che ho l'onore di presiedere da oltre 12 anni.

Ad maiora!"

**Intervento dell'Assessore,
Dr. Giuseppe Tellini**



03.03.2012